



MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

Pieve di Cadore

Del Reg. Delib.n. 18

Verbale di deliberazione della Giunta comunitativa

Adunanza del giorno 09 APRILE 2026 alle ore 18:30

La riunione si svolge in modalità mista, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica e sono presenti:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Renzo Bortolot	Presidente	X	
2.	Emanuele D'Andrea	Vice Presidente		X
3.	Ivano De Martin Fabbro	Assessore effettivo	X	
4.	Luca Lorenzini	Assessore effettivo	X	
5.	Sindi Manushi	Assessore effettivo	X	
6.	Anna Zandegiacomo De Zorzi	Assessore supplente	X	
7.	Giovanni Zanetti	Assessore supplente	X	

*Assume la Presidenza il Sig. Renzo BORTOLOTT
Assiste il Segretario dr. Vincenzo PALUMBI.*

Alle ore 18:30 il Presidente riconosciuto legale il numero dei partecipanti, in modalità mista, apre la seduta esponendo, secondo l'ordine del giorno da trattarsi, l'oggetto in calce e, prende atto dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Area Amministrativo-Contabile e Cultura Dott. Matteo Da Deppo ai sensi dell'art. 49 e le attestazioni ai sensi dell'art. 151 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011. -**

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011. -”, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

ACQUISITI i pareri favorevoli rilasciati dal Responsabile d'Area, anch'essi allegati alla presente delibera;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt. 36 ss;

CON VOTI:

presenti: n. 6

favorevoli: n. 6

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente con separata e unanime votazione favorevole,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs, 18 agosto 2000, n.267, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di attuare gli atti conseguenti

Proposta di deliberazione della Giunta comunitativa n. 19 in data 09/04/2026

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2025 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011.

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

RICHIAMATO l'articolo 13, secondo capoverso, dello Statuto dell'Ente, il quale stabilisce che: *“Per l'ordinamento finanziario e contabile si osservano, ai sensi dell'art. 21, le norme vigenti per le Comunità montane [oggi Unioni Montane], in quanto applicabili, con esclusione degli istituti o adempimenti non correlabili con la natura e gli scopi della Magnifica Comunità.”*;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione di Giunta in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le

cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 76 del 27/03/2026, il Responsabile dell'Area - Servizio Amministrativo-contabile e Cultura ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 22 del 30/12/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 23 del 30/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni re-imputati;
- c) la variazione al bilancio 2026/2028, esercizio 2026, funzionale alla re-imputazione dei residui attivi e passivi re-imputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole del Revisore reso con verbale n. 20 in data 1 /04/2026;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto della Magnifica Comunità di Cadore;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, re-imputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	0	0,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	2	2.191,76
C	Residui attivi re-imputati	12	308.939,50
	Residui passivi re-imputati	23	353.297,27
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui	27	166.456,21
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza	52	717.865,69
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui	23	54.734,17
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza	80	465.679,62
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0	0,00

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re-imputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		30.957,77
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		13.400,00
FPV di spesa parte corrente	30.957,77	
FPV di spesa parte capitale	13.400,00	
TOTALE A PAREGGIO	44.357,77	44.357,77

- 3) **DI APPORTARE** al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, esercizio 2026, approvato con deliberazione di Consiglio n. 23 in data 30/12/2025, le variazioni necessarie alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	30.957,77	

FPV di entrata di parte capitale	13.400,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	252.879,54	
Variazioni di entrata di parte capitale	56.059,96	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		283.837,31
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		69.459,96
TOTALE A PAREGGIO	353.297,27	353.297,27

- 4) **DI QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 44.357,77, di cui € 30.957,77 FPV di spesa parte corrente e € 13.400,00 FPV di spesa in conto capitale, così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	6.625,19	0,00	6.625,19
	RE	24.332,58	13.400,00	37.732,58
TOTALE FPV DI SPESA		30.957,77	13.400,00	44.357,77
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	6.625,19	0,00	6.625,19
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	24.332,58	13.400,00	37.732,58

- 5) **DI RIACCERTARE e RE-IMPEGNARE**, a valere sull'esercizio 2026 e successivi, gli accertamenti e gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025;
- 6) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 7) **DI DICHIARARE** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione della Giunta n. 18 in data 09/04/2026

Ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011. -

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Renzo Bortolot

IL SEGRETARIO

Dott. Vincenzo Palumbi